

Il mondo per il Vietnam, Washington in stato di assedio



OAKLAND — La Guardia nazionale in pieno assetto di guerra cerca di arginare la folla dei dimostranti che va ammassandosi e sfilando in corteo per le vie del centro di reclutamento della California.



BERLINO — Nel pomeriggio di ieri, nel cuore del settore occidentale della ex capitale tedesca, migliaia di giovani sono sfilati dietro la bandiera del movimento di liberazione del Vietnam. Nella foto: i manifestanti sfilano per la Kurfürstendamm.

Mentre in tutti gli Stati Uniti si moltiplicano le manifestazioni contro la guerra

Si estende in Italia il movimento per la pace e la libertà del Vietnam

Ciclone di pace su Washington

Paracadutisti, poliziotti, soldati schierati intorno alla « gabbia dei falchi » - Messaggio del popolo vietnamita consegnato ai manifestanti americani

Genova e Torino in piazza manifestano fino a notte

Improvvisa e selvaggia aggressione poliziesca nel centro di Torino contro un corteo di dimostranti - Ferito anche un fotografo della « Stampa »

RFT
Bandiere vietnamite nelle città tedesche
Dal nostro corrispondente

BERLINO, 21. Decine di migliaia di cittadini, in prevalenza giovani studenti, hanno preso parte in numerose città tedesche occidentali e Berlino ovest alle manifestazioni indette in occasione della Giornata mondiale di solidarietà con il Vietnam. La protesta più imponente si è avuta oggi nel pomeriggio, sulla famosa Kurfürstendamm.

WASHINGTON, 21
Il « ciclone » delle manifestazioni contro la guerra nel Vietnam, che da cinque giorni dilaga negli Stati Uniti, ha investito oggi la capitale federale, dando vita ad una giornata che non ha precedenti nella sua storia più che centenaria. Oltre centomila dimostranti, giunti da ogni parte della Confederazione americana, hanno portato nel cuore della città, in forma esplosiva, la loro protesta.

Un esercito di diecimila tra soldati e poliziotti è stato impedito a contenere l'impeto. Le manifestazioni che hanno avuto momenti di alta drammaticità, continuano, e non avranno termine prima di lunedì.

Jugoslavia
Manifestazioni nelle fabbriche e nelle scuole

BERLINO, 21. Manifestazioni di protesta contro l'aggressione americana nel Vietnam sono state indette in tutte le città jugoslave, in occasione della « Giornata mondiale di solidarietà con il popolo vietnamita ». Le manifestazioni si sono svolte nelle fabbriche, nelle università e nelle scuole.

Norvegia
Scontri di fronte all'ambasciata USA

OSLO, 21. Cinque giovani sono stati arrestati dalla polizia di Oslo per avere infranto i vetri delle finestre dell'ambasciata americana che si trova vicino al palazzo reale.

Dalla Repubblica alla Bastiglia centomila parigini in corteo

PARIGI, 21. Non si è mai vista a Parigi una così grandiosa manifestazione di solidarietà con il Vietnam, come quella che ha avuto luogo oggi, e che ha fatto perno attorno ad una sfilata massiccia, dalla piazza della Repubblica alla Bastiglia.

Genova
Lungo corteo per le vie di Stoccolma

STOCOLMA, 21. Diverse migliaia di dimostranti hanno marciato lungo le strade della capitale svedese e partecipato ai cortei contro la politica americana nel Vietnam.

Palermo
Manifestazioni in molte città

MOSCA, 21. Una delegazione di dirigenti delle organizzazioni sociali sovietiche - i sindacati, le unioni professionali, i circoli giovanili, femminili e culturali ecc. - ha consegnato oggi all'ambasciata americana di Mosca una dichiarazione di condanna alla guerra di aggressione contro il Vietnam. Il documento era stato approvato ieri sera da migliaia di moscoviti nel corso di una manifestazione.

Giappone
Un milione e mezzo di manifestanti

TOKIO, 21. Migliaia di giapponesi, per lo più studenti e operai, hanno partecipato ad una serie di manifestazioni contro l'aggressione americana nel Vietnam. In tutto il Giappone i partecipanti alle manifestazioni sono stati numerosissimi. Il numero dei dimostranti è stato valutato intorno ad un milione e mezzo.

Genova
Manifestazioni in molte città

GENOVA, 21. La folla di migliaia di genovesi che ha gremito il Teatro Margherita e le adiacenze della centralissima via XX Settembre, ha vissuto attimi di intensa commozione in diretto contatto con e decine di migliaia di manifestanti che, in quello stesso momento (ore 20.30) a Genova, ore 14.30 nell'America del Nord stavano sfilando attorno alla sede del Pentagono a Washington per ottenere la fine incondizionata dei bombardamenti aerei contro il popolo del Vietnam.

Gran Bretagna
Fischi per Wilson

LONDRA, 21. Oltre 200 studenti che manifestavano contro la guerra nel Vietnam hanno fischiato oggi il primo ministro britannico Wilson in occasione della cerimonia dell'inaugurazione di una scuola a Hull, nello Yorkshire. I manifestanti portavano cartelli con le scritte « Wilson traditore del proletariato » e « Wilson appoggia gli assassini nel Vietnam ».

Gran Bretagna
Fischi per Wilson

LONDRA, 21. Oltre 200 studenti che manifestavano contro la guerra nel Vietnam hanno fischiato oggi il primo ministro britannico Wilson in occasione della cerimonia dell'inaugurazione di una scuola a Hull, nello Yorkshire. I manifestanti portavano cartelli con le scritte « Wilson traditore del proletariato » e « Wilson appoggia gli assassini nel Vietnam ».

Gran Bretagna
Fischi per Wilson

LONDRA, 21. Oltre 200 studenti che manifestavano contro la guerra nel Vietnam hanno fischiato oggi il primo ministro britannico Wilson in occasione della cerimonia dell'inaugurazione di una scuola a Hull, nello Yorkshire. I manifestanti portavano cartelli con le scritte « Wilson traditore del proletariato » e « Wilson appoggia gli assassini nel Vietnam ».

Gran Bretagna
Fischi per Wilson

LONDRA, 21. Oltre 200 studenti che manifestavano contro la guerra nel Vietnam hanno fischiato oggi il primo ministro britannico Wilson in occasione della cerimonia dell'inaugurazione di una scuola a Hull, nello Yorkshire. I manifestanti portavano cartelli con le scritte « Wilson traditore del proletariato » e « Wilson appoggia gli assassini nel Vietnam ».

Gran Bretagna
Fischi per Wilson

LONDRA, 21. Oltre 200 studenti che manifestavano contro la guerra nel Vietnam hanno fischiato oggi il primo ministro britannico Wilson in occasione della cerimonia dell'inaugurazione di una scuola a Hull, nello Yorkshire. I manifestanti portavano cartelli con le scritte « Wilson traditore del proletariato » e « Wilson appoggia gli assassini nel Vietnam ».

Gran Bretagna
Fischi per Wilson

LONDRA, 21. Oltre 200 studenti che manifestavano contro la guerra nel Vietnam hanno fischiato oggi il primo ministro britannico Wilson in occasione della cerimonia dell'inaugurazione di una scuola a Hull, nello Yorkshire. I manifestanti portavano cartelli con le scritte « Wilson traditore del proletariato » e « Wilson appoggia gli assassini nel Vietnam ».

Gran Bretagna
Fischi per Wilson

LONDRA, 21. Oltre 200 studenti che manifestavano contro la guerra nel Vietnam hanno fischiato oggi il primo ministro britannico Wilson in occasione della cerimonia dell'inaugurazione di una scuola a Hull, nello Yorkshire. I manifestanti portavano cartelli con le scritte « Wilson traditore del proletariato » e « Wilson appoggia gli assassini nel Vietnam ».

Gran Bretagna
Fischi per Wilson

LONDRA, 21. Oltre 200 studenti che manifestavano contro la guerra nel Vietnam hanno fischiato oggi il primo ministro britannico Wilson in occasione della cerimonia dell'inaugurazione di una scuola a Hull, nello Yorkshire. I manifestanti portavano cartelli con le scritte « Wilson traditore del proletariato » e « Wilson appoggia gli assassini nel Vietnam ».

Gran Bretagna
Fischi per Wilson

LONDRA, 21. Oltre 200 studenti che manifestavano contro la guerra nel Vietnam hanno fischiato oggi il primo ministro britannico Wilson in occasione della cerimonia dell'inaugurazione di una scuola a Hull, nello Yorkshire. I manifestanti portavano cartelli con le scritte « Wilson traditore del proletariato » e « Wilson appoggia gli assassini nel Vietnam ».